



N. 275

# **CITTA' DI MONTESILVANO**

## **PROVINCIA DI PESCARA**

### **Verbale Originale di Deliberazione della Giunta Municipale**

---

**OGGETTO: Appalto per il servizio di Igiene Urbana indetta con determinazione N. 1530 del 29.12.2010. Atto di indirizzo per la revoca dei provvedimenti relativi alla gara.**

---

L'anno duemiladodici, il giorno quindici, del mese di novembre, in Montesilvano, nel Palazzo Comunale, alle ore 18,00.

Previo avviso si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

1) Attilio DI MATTIA	Sindaco – Presidente
2) Lino RUGGERO	Vice - Sindaco
3) Vincenzo FIDANZA	Assessore
4) Stefania DI NICOLA	“
5) Vittorio IOVINE	“
6) Adriano CHIULLI	“
7) Feliciano D'IGNAZIO	“
8) Anthony Hernest ALIANO	“

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Alfredo LUVINER.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui sopra.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 23.12.2010, atto di indirizzo per il procedimento di affidamento del servizio di raccolta rifiuti del tipo porta a porta.

Premesso:

- che con determinazione dirigenziale del Settore VII n.1530 del 29.12.2010 è stata indetta gara per il servizio di igiene urbana, ambientale e servizi complementari, da attuarsi secondo le modalità "porta a porta";
- che con verbale n. 10 in data 20.09.2011, la Commissione di gara nel redigere la graduatoria finale dei concorrenti, disponeva la verifica dell'offerta risultata anomala della prima in graduatoria e corrispondente alla Ditta Ecologica Sangro di Cerratina di Lanciano;
- Che con Determinazione Dirigenziale del Settore VII n. 1539 del 18.11.2011, ritenute esaustive le giustificazioni prodotte dalla concorrente sopra identificata, si aggiudicava in via definitiva l'appalto di che trattasi;
- Che, in considerazione del ricorso di una delle concorrenti, con determinazione del 12/12/2011 n. 1656 si è proceduto, alla luce delle disposizioni contenute nell'Ordinanza del Consiglio di Stato - sezione Quinta in data 05/12/2011, alla riammissione con riserva dell'offerta della ricorrente, ditta R.T.I. - Mantini
- Che, di conseguenza e in procedura di autotutela, è stata revocata la determina dirigenziale n. 1539 del 18/11/2011 di aggiudicazione definitiva sopra richiamata;
- Che, con Determina Dirigenziale del Settore VII n. 1725 del 20.12.2011, si aggiudicava nuovamente l'appalto alla Ditta Ecologica Sangro di Cerratina di

Lanciano, e contestualmente si approvava il verbale n. 11 del 15.12.2011, con la quale la commissione all'uopo riconvocata, riteneva di non poter procedere alla valutazione dell'offerta della ricorrente in virtù del principio di segretezza dell'offerta e della par condicio tra concorrenti.

- che con determinazione dirigenziale n. 1725 del 20.12.2011 il Dirigente del Settore VII LL.PP. Manutenzioni e Mobilità ha provveduto ad aggiudicare definitivamente la gara alla Ditta Ecologica Sangro di Cerratina di Lanciano;

- che l'offerta economica della ditta Ecologica Sangro prevede per tutti i servizi da espletarsi un esborso annuale fisso di euro 5.707.328,00 comprensivo dei costi per la sicurezza;

- Che inoltre, alla stessa sono dovute le somme derivanti dalla vendita del materiale recuperato (crediti CONAI) nella percentuale residua rispetto a quelle spettanti al Comune, secondo la tabella che segue (art.15 del capitolato speciale d'appalto):

<u>RIFIUTI INDIFFERENZIATI DA RACCOLTA AVVIATI A TRATTAMENTO E SMALTIMENTO FINALE (COMPRESO FRAZIONE SECCO INDIFFERENZIATO</u>	<u>% CREDITI CONAI A FAVORE DEL COMUNE E/O IMPORTI ANNUI</u>
pari o superiore a 20.000 t/anno	100% e comunque importo non inferiore ad €. 200.000,00 (duecentomila/00)
Pari a 18.000 t/anno	60% crediti CONAI e comunque importo non inferiore ad €. 120.000,00 (centoventimila/00)
tra 18.000 e 20.000 tonnellate annue	Mediante interpolazione lineare tra i precedenti valori
Pari a 16.000 t/anno	20% crediti CONAI e comunque importo non inferiore ad €. 40.000,00 (quarantamila/00)
tra 16.000 e 18.000 t/anno	Mediante interpolazione lineare tra i precedenti valori 16.000 e 18.000

Pari o inferiore a 14.000 t/anno	0% € 0,0 - Tutti i crediti sono a favore della aggiudicataria
tra 14.000 e 16.000 t/anno	Mediante interpolazione lineare tra i valori 14.000 e 16.000

- che i citati provvedimenti di aggiudicazione sono stati impugnati dinanzi al TAR dalla dal R.T.I. C.N.S. / Mantini che si ritiene illegittimamente esclusa dalla gara relativa al servizio da appaltare;

- che il giudizio si trova attualmente in sede d'appello dinanzi al Consiglio di Stato;

- che a causa del suddetto contenzioso il contratto d'appalto non è stato ancora stipulato;

- che dall'aggiudicazione definitiva della gara alla data odierna è trascorso oltre un anno ed in questo periodo circostanze sopraggiunte, quali la mutata situazione economica con i conseguenti tagli di conferimenti statali ai Comuni, unitamente all'acquisizione di dati e studi tecnici relativi alla raccolta differenziata in altri Enti, impongono una riflessione sulla sussistenza del concreto interesse pubblico all'affidamento del servizio appaltato, nei termini innanzi descritti.

In particolare:

- Come si evince dalla relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione approvato con atto del C.C. n.60 del 3.9.2012, "per l'annualità 2013 e 2014, stante l'impossibilità, secondo legge, di continuare ad utilizzare i proventi per permessi di costruzione per il finanziamento di spese correnti, nonché l'ulteriore riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio per effetto dei tagli di cui al decreto legge 6 luglio 2012 n.95 (art.16), risulta necessario prevedere **l'aumento** dell'aliquota ordinaria IMU dallo 0.76% allo 0,97% con un incremento

annuale di gettito stimato in 3.070.000,00. A decorrere dal 2013 anche la TARSU dovrà essere aumentata del **10%** con un maggior gettito stimato pari a circa euro 750.000,00 necessario per finanziare la maggiore spesa da sostenere per il nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta".

- Che il previsto aumento del 10% della TARSU, è suscettibile di creare sicuro grave disagio alla cittadinanza ,già vessata dalla severa crisi economica in corso, dal previsto importante aumento dell'IMU e dai provvedimenti di politica finanziaria assunti a livello statale negli anni 2011 - 2012.

Non può, inoltre, sottacersi che la riferita percentuale d'aumento dovrà sicuramente essere incrementata: essa è stata, infatti, calcolata prendendo a riferimento i dati forniti dal Dirigente del Settore LL.PP. e Servizi, nella quale i costi del servizio di smaltimento rifiuti urbani vengono parametrati alle condizioni offerte dall'aggiudicataria, che presuppongono il raggiungimento, nel breve periodo, di tassi di raccolta differenziata difficilmente riscontrabili in analoghe realtà cittadine, quali di seguito riportati:

- che, nutrendo fortissime perplessità in ordine all'effettiva possibilità di raggiungere gli elevati tassi di raccolta differenziata innanzi indicati, la Giunta, con delibera n.183 del 23.8.2012 ha incaricato l'Ing. Gianfranco Niccolò, dirigente del settore LL.PP.e Servizi, di effettuare un'approfondita disamina della problematica.
- Che l'Ing.Niccolò, ha rimesso la relazione di seguito trascritta:

*Per quanto previsto dalla deliberazione di G.M. n.183 del 23.8.2012 si riferisce quanto segue.*

*In riferimento alle modalità di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti da attuarsi nel territorio del comune di Montesilvano non è possibile prescindere da alcune considerazioni di carattere generale riferite alle modalità di raccolta dei rifiuti effettivamente in essere sull'intero territoriale nazionale.*

*Allo stesso modo non è possibile prescindere dalla valutazione, attraverso specifici studi di settore, della bontà in termini di percentuale di raccolta differenziata e di costi sostenuti, delle iniziative assunte sul territorio nazionale, in quanto molteplici sono i parametri da considerare al fine di una corretta valutazione della gestione di tale servizio.*

*Sulla base della recente pubblicazione ISPRA – Rapporto Rifiuti Urbani 2012 -, i dati estrapolati per i comuni con popolazione residente pari a circa 50.000 abitanti (esattamente nella fascia compresa tra 45000 e 55000 abitanti) evidenziano come (dati riferiti all'anno 2009) solo un comune su 30 ha superato la soglia del 65 per cento di raccolta differenziata mentre la media complessiva si attesta su un più modesto 33 per cento.*

*Dai dati complessivi emerge che la raccolta differenziata spinta realizzata con sistemi di raccolta porta a porta non sempre garantisce livelli di percentuali di raccolta pari alle attese, anche se dalla letteratura tecnica esistente in materia tale sistema rimane, in determinate situazioni di conformazione del territorio e di distribuzione della popolazione sullo stesso, quello maggiormente in grado di consentire il raggiungimento di determinate performance in riferimento alle percentuali di raccolta differenziata.*

*Nondimeno nell'ottica prospettata dalla deliberazione di G.M. n. 183 del 23.8.2012, di verificare soluzioni che possano ricondurre la spesa all'interno di quella consolidata negli ultimi bilanci di esercizio è possibile valutare realisticamente (attesa la variabilità, come sopra detto, dei risultati ottenibili in termini di percentuale di raccolta differenziata) la possibilità di progettare un sistema di raccolta stradale che possa garantire quote di differenziata sicuramente superiori alle attuali e che possano, comunque, introdurre le basi per incrementi via via crescenti.*

*Quanto sopra emerge dalla considerazione che il Comune di Montesilvano ha una popolazione concentrata prevalentemente a ridosso della fascia costiera con aggregati urbani a forte densità abitativa. Tale connotazione è ormai consolidata anche nell'area Vestina, rimanendo del tutto residuale, in percentuale, il numero di abitanti presente nell'ambito collinare.*

*In tale circostanza è stato dimostrato da studi di settore (leggasi RESEARCH REPORT DEL MARZO 2010 – IEFE BOCCONI – dal titolo –LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI: ANALISI ECONOMICA DI SCENARI ALTERNATIVI) che gli scenari stradali si dimostrano meno vulnerabili, nel senso che l'incremento di costo derivante da rese di raccolta differenziata inferiori al target previsto, impattano relativamente poco sul costo finale. Da ciò ne deriva che le raccolte stradali risultano, in generale, meno costose (come detto soprattutto in ambito urbano).*

*La necessità di avere una minore vulnerabilità degli obiettivi preposti e, quindi, un maggiore controllo della spesa assume una valenza fondamentale alla luce dei recenti*

*provvedimenti in materia di razionalizzazione della spesa (cfr. da ultimo la L. n.135 del 7.8.2012 di conversione del D.L. n. 95-2012). Tali provvedimenti, nel loro complesso, oltre a tendere ad una elaborazione di regole di carattere generale, stabiliscono misure che vanno ad incidere direttamente sulle risorse di bilancio degli enti territoriali. Nel caso del Comune di Montesilvano gli effetti del D.L. n.201-2011 convertito in legge n. 214-2011, in riferimento all'art.28, hanno comportato tagli per il 2012 pari ad oltre un milione di euro. A questi ultimi, sempre per il 2012, vanno aggiunti tagli per circa 300.000,00 euro derivanti dall'applicazione del D. L. 95-2012 art. 16 in riferimento alla riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio. La stima dei tagli per il 2013 in riferimento al D. L. 95-2012 art. 16 è pari a circa 1.200.000,00 euro.*

*Per quanto sopra l'aumento del costo del servizio di igiene urbana previsto per il 2013 (vedasi tabella seguente) non può non incidere sugli equilibri di bilancio del Comune di Montesilvano nel senso che ove si verificasse una spesa complessiva per la gestione di servizi non compatibile con i tagli previsti dalla recente normativa sopra richiamata si andrebbe fatalmente ad esercitare una pressione fiscale sui cittadini probabilmente non compatibile con l'attuale situazione di difficoltà economica del Paese.*

*Nello specifico è prevedibile un aumento per il 2013 sia dell'IMU che dalla TARSU, proprio per fronte alle maggiori spese del nuovo servizio di raccolta. In quest'ultimo caso, peraltro, l'aumento della tassa non sarebbe finalizzato all'obiettivo di raggiungere la totale copertura della spesa, come previsto dalla norma, derivante dalla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ma ad un semplice riequilibrio derivante da un maggior costo.*

- che dunque è assai realistico prevedere, sulla base delle recenti esperienze indicate nella relazione che precede, che non sarà possibile raggiungere i tassi di raccolta differenziata previsti nell'offerta della ditta Ecologica Sangro e che, pertanto, è antieconomico prevedere un sistema di raccolta che per le sue caratteristiche comporta dei costi rilevanti a fronte di benefici incerti; ciò è tanto più vero laddove si consideri che nel nostro Comune la raccolta differenziata dovrebbe, di fatto, essere implementata ex novo;
- che , pertanto, è lecito ritenere che il Comune dovrà farsi carico di ulteriori costi, avendo constatato dopo approfondite verifiche, che il servizio così come organizzato possa raggiungere gli obiettivi prefissati di differenziazione dei rifiuti nella misura del 65

per cento, e ciò costringerebbe l'Amministrazione a reperire nuove risorse finanziarie con conseguente ulteriore aumento di IMU e TARSU e dei servizi a domanda individuale.

Trattasi di un rischio altissimo che l'Ente non è in grado di sostenere: vi sarebbero, infatti, costi inaccettabili per la cittadinanza e di fatto sarebbe snaturato l'intero contenuto della gara;

- che, peraltro, la raccolta e smaltimento RSU è fondamentale ed imprescindibile e richiede scelte programmatiche certe e stabili, che non ammettono ripensamenti nel corso di svolgimento del servizio;

- che pertanto non si ritiene opportuno provvedere alla stipula del contratto d'appalto a conclusione del procedimento di gara sopra specificato, ma, al contrario, appare necessario procedere alla revoca dell'aggiudicazione definitiva e di tutti gli atti ad essa presupposti, ivi compreso l'intero procedimento di gara.

La revoca sarà finalizzata alla pubblicazione di nuovo bando, che dovrà prevedere diverse condizioni di servizio: Preso atto delle considerazioni esposte dal dirigente del settore finanziario con nota del 14.11.2012, prot. n. 67952 - 2012 in merito alla diminuzione dei trasferimenti erariali subiti da questo Ente;

Visto l'art. 42, comma 2 lettera e) del TUEL in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto l'allegato parere espresso sulla proposta di provvedimento di cui all'oggetto reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, dal Responsabile del Settore VII;

Con voti favorevoli resi palesemente,



## **DELIBERA**

Le premesse sono parte integrante del presente atto.

Di fornire indirizzo al dirigente del settore ll.pp.:

a - di procedere alla revoca di tutti gli atti relativi alla gara per il servizio di igiene urbana, ambientale e servizi complementari, da attuarsi secondo le modalità "porta a porta", meglio descritta in premessa, ivi compresa l'aggiudicazione definitiva alla Ditta Ecologica Sangro;

b - di indire una conferenza di servizio dei dirigenti interessati e il Segretario Generale, ai fini di coordinare i vari interessi coinvolti, e per meglio supportare la concreta scelta amministrativa e gestionale del servizio.

C - di attivare le procedure finalizzate all'esperimento di nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti da attuarsi con sistema di tipo stradale, nel termine di dieci giorni dall'esecutività del presente atto.

di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U.E.L.).

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Li 15.11.2012

Il Dirigente

f.to Ing. Gianfranco NICCOLO'

Del che si è redatto il presente processo verbale che viene come appresso sottoscritto:

**IL SINDACO**  
Attilio DI MATTIA



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Alfredo LUVINER



N. \_\_\_\_\_ del Reg.

Li \_\_\_\_\_

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line, per rimanervi gg.15 consecutivi.

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-Line per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, T.U.E.L.) dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267).

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva.....perché decorsi 10 giorni da quello successivo al completamento del periodo di pubblicazione fissato dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. in quindici giorni.
- La presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

\_\_\_\_\_